

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## 25 aprile: “Non è la festa di tutti!”

Marco Tajè · Wednesday, April 25th, 2018

*(m. tajé) – Un intervento al limite del vero e proprio comizio, che poco dovrebbe aver avuto a che fare con il compito affidato: celebrare la Liberazione e la Resistenza. Non solo, ma una frase («Il 25 aprile non è e non sarà mai la "festa di tutti" come spesso la si vuole far apparire») ha destato stupore tra tanti presenti in piazza. Protagonista uno degli studenti invitati a prendere la parola durante la celebrazione ufficiale.*

*L'impressione che qualche insegnante non abbia saputo spiegare bene il compito da svolgere (e da controllare) non è stata solo nostra. Di seguito, infatti, le considerazioni di due associati all'Associarma che esprimono opinioni sì personali, ma meritevoli di una riflessione.*

*Ricordiamo inoltre che, nella cerimonia al cimitero, don Fabio Viscardi ha invece manifestato proprio un sentimento opposto, quando ha affermato: «Sono qui per benedire tutti coloro che nella tragedia della guerra hanno perso la vita. Benedire tutti non vuol dire equiparare.... E dentro qui si crea lo spazio per dire bene di quanti hanno dato la vita per la libertà, per il paese, per il bene comune e chiedere al Signore che rivesta tutti, compresi dunque quanti hanno fatto scelte diverse»).*

---

Abbiamo avuto la gradita opportunità, mercoledì mattina 25 aprile in piazza San Magno di presenziare alle celebrazioni del 73° anniversario di liberazione della nostra Patria dalla feroce oppressione nazifascista.

Numerosi gli interventi oratori: il sig. Sindaco, rappresentanti dell’A.N.P.I. e formazioni similari, ma una frase ci ha lasciati alquanto perplessi.

Precisamente: “Il venticinque aprile è una festa nostra ( non ben specificato di chi, anche se tutti ne abbiamo ben compreso i destinatari) e non di tutti”.

Non siamo d’accordo.

Nel 1946 De Gasperi istituì il venticinque aprile festa nazionale, crediamo volendo ricordare i sacrifici di tanti italiani: Partigiani, Militari con le stellette (80.000 Caduti),che risalirono la penisola con gli angloamericani, semplici cittadini che a rischio di deportazioni e della vita nascosero e salvarono chiunque fosse a rischio di cattura da parte dei nazifascisti.

Ne ricordiamo uno a caso, il campione di ciclismo Gino Bartali definito Giusto fra i popoli per aver salvato decine di ebrei perseguitati: in suo onore il giro d’Italia partirà tra qualche giorno da Gerusalemme.

Le feste nazionali- 25 aprile/ 2 giugno / 4 novembre sono patrimonio di tutti gli italiani e non di questa o quella parte e non dovrebbero avere valenza politica.

Crediamo di aver espresso il nostro parere con educazione, correttezza e soprattutto nel

---

democratico rispetto di tutti e di tutte le idee.

**Nicola Fenaroli**

**Massimo Castiglioni**

This entry was posted on Wednesday, April 25th, 2018 at 9:50 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.